



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUM. 47 DEL 30-09-25

ORIGINALE

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 - ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di settembre alle ore 18:30, nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica all'appello risultano:

MORETTI MARCELLO	Presente	GIANGRANDI ANNA	Presente
CASTELLARI MONICA	Presente	SECK PAPA	Presente
BELLEI MASSIMO	Presente	BERTOZZI MARCO	Presente
FERRI FABRIZIO	Presente	PATERLINI LUCA	Presente
BOSIO MARIA	Presente	MENOZZI MARCELLA	Presente
BARDI FABIO	Presente	FIORONI FEDERICA	Presente
MOTTOLA PASQUALE	Assente	CROCI PAOLO	Presente
COISSON EVA	Presente	LAZZARINI NICOLAS	Presente
CABASSI CLAUDIO	Presente		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor MORETTI MARCELLO in qualità di SINDACO
Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Signor Pelosi Anna Maria che redige il presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, nominando gli scrutatori nelle persone dei Signori:

BARDI FABIO

GIANGRANDI ANNA

MENOZZI MARCELLA

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Sono, inoltre presenti i seguenti assessori esterni:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis...: i consiglieri presenti sono n. 16, assenti n. 1 (Mottola);

SINDACO

Il punto successivo è. "Documento Unico di programmazione - Esame e approvazione". Io lo darei per letto. L'abbiamo presentato, sono state fatte delle considerazioni e delle richieste degli emendamenti e quindi io lo darei per letto.

Passiamo direttamente all'eventuale dibattito o richieste specifiche, se ci sono. Se non ci sono... Prego, il Consigliere Luca Paterlini.

CONSIGLIERE PATERLINI

Sul DUP avevamo già discusso in giugno, quindi non credo che sia opportuno andare a riprendere tutti i temi o le cose che magari noi vediamo in modo diverso, però volevo cogliere l'occasione per fare un intervento di natura politica, nel senso di ribadire dei punti che per noi sono importanti e che non trovano riscontro nel DUP o che comunque abbiamo già visto in tanti DUP in questi anni. Quindi ci tenevo a riprendere il tema della sicurezza delle scuole, quindi dell'asilo nido e della palestra di Calerno, che siamo ancora fermi, nel senso che non è stato messo in opera il miglioramento sismico di queste due strutture importanti, in cui speriamo che non succeda nulla, perché sappiamo bene che sono frequentate da cittadini di Sant'Ilario, ma soprattutto da minori o persone che in caso di problemi sicuramente faticherebbero di più a mettersi in sicurezza.

Il tema del Forum l'abbiamo già affrontato con le parole di Nicolas e ci tengo a ribadire il fatto che ci teniamo al fatto che venga ripristinata, ma non nel modo in cui la Maggioranza ha intenzione di riportare in funzione questa importante struttura del Paese. Crediamo che sia un tema molto importante per il nostro territorio e anche questo è sempre stato un nostro punto che abbiamo messo in risalto nella campagna elettorale, che ovviamente ci ha visto perdere, ma non vuol dire che non cercheremo di portare questi temi in Consiglio Comunale.

Secondo noi ci sono due strutture fondamentali che possono essere una risorsa molto maggiore di com'è adesso per il Paese, che sono il casello dell'autostrada, in cui tutti i progetti che hanno origine più di dieci anni fa sono tutti fermi, non abbiamo ancora un'area in cui poter parcheggiare con un po' di asfalto. Il Bella Rosa, che si parla da tanto tempo di ammodernamento, di sistemazione, ma ancora tutte queste cose non si vedono, perché comunque dagli asfalti in poi è una zona lasciata a sé stessa. In questo anno e mezzo post-elettorale praticamente non si parla più della variante di Calerno o,

come l'ha sempre chiamata la Maggioranza, via Emilia bis, un'opera di cui non si parla più e quindi non si sa a che punto sia.

Questi sono i punti che per noi sono importanti, salienti, che abbiamo letto o non letto o letto in parte nel DUP in questi anni, ma che non si sono ancora concretizzati in fatti concreti. Quindi, ci teniamo a ribadire queste che per noi sono priorità per il territorio e ci auguriamo che vengano prese in considerazione quanto prima.

SINDACO

Grazie al Consigliere Paterlini. Altri interventi? Il Consigliere Paolo Croci. Prego.

CONSIGLIERE CROCI

In merito a infrastrutture o sicurezza ho ricevuto alcune sollecitazioni da parte dei cittadini di aumentare l'illuminazione nell'area della stazione, perché la sicurezza passa a volte anche solamente attraverso una maggiore illuminazione. Quindi, ecco, segnalavo questo, che non so se è già in previsione o meno, ma credo sia un punto che... magari con poco si può andare incontro a qualche esigenza sentita dai cittadini.

Chiedevo anche conto di un vecchio accordo con il Comune di Gattatico sulla costruzione dei parcheggi al di là della ferrovia, se poi questo accordo è finito o qual è lo stato dell'arte, o se è stato fatto cadere. Per il momento mi fermo qua.

SINDACO

Grazie. Altri interventi? Prego. Cecilia Bosio.

CONSIGLIERE BOSIO

Naturalmente noi appoggiamo il DUP, che pienamente ospita il programma elettorale che noi abbiamo portato alle ultime amministrative. Sull'illuminazione della zona stazione, a Paolo Croci, al Consigliere, al Capogruppo Croci, voglio dire che naturalmente l'illuminazione è sempre un presidio di sicurezza, sempre, ma non c'è da dimenticare quello che è stato fatto e che è stato anche riportato sui social dal Capogruppo Croci, facendo i complimenti anche per la scelta di implementare le corse dei treni. Gliene devo dare atto di questo, perché la sicurezza passa anche e soprattutto attraverso quegli spazi che creino coesione sociale. Questo è il compito di un'amministrazione pubblica. Comprende l'illuminazione, comprende tutto, ma comprende anche la frequentazione data da una nuova scuola. Una zona piena di ragazzi giovani, che sta cambiando faccia. Una zona che in altre realtà, forse anche più grandi di Sant'Ilario, ma anche più piccole, crea un po' di insicurezza nella cittadinanza. Quindi sì, più illuminazione, però tante cose si stanno facendo a piccoli passi. Tra

queste cose, a piccoli passi, in quella zona, voglio dire, visto che il Capogruppo Croci è appartenuto per tanti anni a quella zona, noi siamo di quella zona, non ci si dimentica della stazione, in tutto questo progetto è contemplato anche il Forum. Nessuna cosa deve essere vista a sé stante, non c'è solo un edificio che inizia e finisce con il proprio perimetro, ma c'è un progetto per un paese. O ci sforziamo di vedere in avanti, con anche i trend sociali, economici, di interessi e della popolazione, oppure tutti gli sforzi che noi facciamo vengono vanificati, perché non appartengono più a un domani, a quello che arriverà.

Per cui, per il DUP "Sant'Ilario Futura" naturalmente vota a favore, perché accoglie questa ampia visione proiettata verso il futuro del paese. Grazie.

SINDACO

Altri interventi?

CONSIGLIERE CROCI

Posso solo aggiungere...

SINDACO

Certo.

CONSIGLIERE CROCI

Allora, visto che parliamo della zona, sarebbe interessante anche - sicuramente voi avrete le idee più chiare di me - il recupero dell'altro edificio ex Caltarelli e l'ex burrificio, chiusi da tempo. Diciamo che la scuola è un primo passo, un primo step per recuperare quell'area, che effettivamente aveva bisogno, ma quali sono le idee sul recupero di quell'edificio, che adesso ancora di più stona rispetto al nuovo che avanza?

SINDACO

Grazie, Consigliere Croci. Altri interventi? L'Assessore Coisson.

ASSESSORE COISSON

Allora, parto dalla fine, cioè dalle richieste del Consigliere Croci. Fermo restando quello che diceva la Capogruppo Cecilia Bosio, che l'idea di aver avuto un progetto che valorizza e rende più frequentata l'area è sicuramente un punto a favore anche della sicurezza, però accogliamo l'appello a cercare di migliorare in alcuni punti l'illuminazione. Faremo magari un'analisi della situazione insieme all'Ufficio Tecnico per

vedere se ci possono essere degli elementi migliorativi, che sicuramente possono aiutare, vista anche la maggiore frequentazione dell'area. Sull'edificio giallo, il palazzone giallo, ci sono state delle interlocuzioni di privati con i nostri Uffici per valutarne le possibilità. Quindi è stato chiarito quali sono le destinazioni di uso che possono entrare, c'erano delle idee progettuali in campo, allo stato attuale manca il finanziatore che le metta in pratica, ovviamente, però non per problemi legati ad autorizzazioni o a possibilità di realizzazione di quello che avevano in mente.

Venendo invece agli altri temi sollevati prima dal Capogruppo Paterlini...

(Segue intervento fuori microfono)

Il burrificio no, è diversa la proprietà. Il burrificio diciamo che rientra un po' nel contesto del... sono comunque proprietari diversi, però ci sono diverse proprietà, tra cui il burrificio, i proprietari dell'area sud e di altri terreni lì vicino, che dovevano rientrare in un piano di attuazione, a cui però non hanno dato attuazione nei tempi previsti. Per cui, adesso è finita la fase transitoria del piano strutturale comunale, del PSC, o meglio, la fase transitoria della nuova legge regionale per l'urbanistica, per cui dobbiamo aspettare il PUG per poter dare attuazione a questi spazi, oppure, come è anche indicato appunto nel DUP, stiamo cercando delle soluzioni in presenza di interesse pubblico, e credo che in quell'area sia abbastanza evidente l'interesse pubblico, che è stato manifestato già in passato e che ci potrebbe anche essere nello sviluppo dell'area, per trovare delle modalità, in accordo con la Provincia e soprattutto con la Regione, che ha fatto questa nuova norma urbanistica, per cercare di dare attuazione anche anticipatamente rispetto alla conclusione dell'iter del PUG.

Detto questo, sul tema delle scuole, io credo che non passi mesi senza che si faccia qualcosa, piccolo o grande, di intervento o di progetto sulle nostre scuole. Sono state citate, nello specifico, l'asilo nido, sul quale, come sappiamo, c'è un progetto di fattibilità tecnico economica che è stato candidato a due bandi diversi, uno della Regione e uno del Ministero, sperando che, avendo il progetto pronto e avendo due bandi distinti, le probabilità di finanziamento aumentino.

Sulla palestra della Calvino, il cronoprogramma che ci siamo dati per quanto riguarda l'eliminazione delle vulnerabilità che erano state indicate nella verifica sismica, prevede la progettazione da qui alla fine dell'anno dell'esecutivo dell'intervento, in modo da fare l'incarico all'inizio dell'anno prossimo e svolgere i lavori nell'estate prossima. Quindi questi sono i lavori per la palestra della Calvino, con fondi propri e quindi senza aspettare bandi. Ovviamente questo è un primo step. Erano previsti due stralci, questo è il primo stralcio, che elimina le principali vulnerabilità, e poi c'è quello del miglioramento complessivo dell'edificio, per il quale parallelamente si sta procedendo alla richiesta di finanziamenti.

Analoga richiesta è stata avanzata anche per le medie. Anticipo, anche se non è stata citata, che su quello abbiamo il progetto in corso e lo abbiamo candidato al bando ministeriale. Riguardo al casello dell'autostrada, vale quello... fermo restando che siamo fuori dai confini comunali, sappiamo che l'accordo era tra i tre Comuni interessati, tre Comuni che sono tutti e tre attualmente coinvolti nella realizzazione del piano urbanistico e ovviamente è a questo traguardo che si troverà una nuova sistemazione, anche progettuale, direi, per l'area. In questi anni ci sono stati un po' di interessamenti di privati per soluzioni che non collimavano con le aspettative e parallelamente anche qui è finito il periodo transitorio, quindi, si attende o un progetto con una forte valenza pubblica che possa essere attuato anche prima del termine del processo di pianificazione oppure includere la nuova progettazione all'interno del PUG. Per quanto riguarda il Bella Rosa era stato candidato l'anno scorso, almeno per la parte prospiciente alla via Emilia, visto come hub anche commerciale. È ovviamente un tema di interesse, sarà una parte degli asfalti che... così approfitto per dare la notizia che sono state aperte le buste per queste asfaltature, questo mezzo milione di asfalti, e quindi, dopo la verifica della congruità dell'offerta, si partirà con i lavori. Una parte di questi lavori, abbastanza anche consistente, sarà nell'area della Bella Rosa. È un progetto molto ambizioso e costoso, ci si arriva un po' un pezzo alla volta, senza perdere di vista l'obiettivo finale ma anche senza perdere le occasioni che man mano si manifestano.

Per quanto riguarda la via Emilia bis, della progettazione si è fatta carico Anas. È nostra intenzione comunque sollecitare... magari poi potrà dire qualcosa il Sindaco, perché ovviamente compete a lui poi il rapporto con gli altri enti, gli altri Comuni e anche gli enti sovraordinati, per andare a sollecitare e anche indirizzare in qualche modo questa progettazione sulla base delle esigenze del territorio.

SINDACO

Grazie, Assessore Coisson. Altri interventi? Il Consigliere Paterlini. Prego.

CONSIGLIERE PATERLINI

Solo per allacciarmi al tema che ha sollevato il Consigliere Croci e ripreso dell'Assessore riguardo all'illuminazione. Ne approfitto, visto che è stato detto che giustamente si vuole valutare se l'illuminazione in zona stazione è sufficiente e che magari andiamo a fare questo tipo di lavoro, per segnalare - l'avevo già fatto in un altro Consiglio – che abbiamo ricevuto delle segnalazioni riguardo alla parte più a sud, quindi lì dove c'è Strada, Montello, via Pasubio, la fine di via Manzotti, dove è stata fatta l'illuminazione nuova un paio di anni fa, che però non va a chiudere l'anello che dopo

torna in via Manzotti, cioè dove c'era l'allevamento dei Landini, tanto per dire. Quel pezzo lì ancora è totalmente al buio e comunque ci sono case, ci sono persone che vanno a piedi, in bicicletta. Quindi, insomma, secondo me, sarebbe opportuno cercare di completare questa zona con l'illuminazione, così come anche via Timavo, che è quella strada che va verso il Cantone, perchè anche lì in questi anni ci sono sempre più persone che ci abitano e di sera è molto buio. Sono successi anche degli episodi collegati con le occupazioni abusive delle case della Corte Spalletti. Sicuramente sappiamo che l'illuminazione è un forte deterrente verso episodi non piacevoli e quindi illuminando sicuramente si va già a scoraggiare persone che vogliono avere comportamenti non propriamente corretti, mentre per quanto riguarda via Montello e via Pasubio magari è più una sicurezza per i pedoni o i ciclisti, per le persone che ci abitano, ecco.

SINDACO

Grazie al Consigliere Paterlini. Altri interventi? Bene, allora intanto è arrivata la risposta alla domanda del Consiglio Paterlini. La spesa per le assicurazioni sono 66.000,00 Euro, all'anno, lo ha scritto adesso Fausto Davoli.

Se non ci sono altri interventi... ma direi che le questioni sono quelle che abbiamo discusso. Ringrazio anche per le precisazioni puntuali su alcuni ambiti urbani, che sottoponiamo poi dopo all'interesse dei tecnici, che tra l'altro si occuperanno un pochino della gestione per quanto riguarda l'illuminazione di tutto il patrimonio attraverso anche un nuovo affidamento a un nuovo gestore, perché è scaduto il gestore precedente. Quindi, insomma, anche da lì potremo capire quali saranno le opere eventualmente di miglioria del patrimonio comprese in quell'affidamento, sia per quanto riguarda l'illuminazione, sia per quanto riguarda... adesso quello più urgente è la gestione calore, però anche per l'illuminazione raccogliamo volentieri indicazioni, per poterle poi dopo mettere a sistema.

La stazione ricordo comunque che non è di nostra proprietà. Noi lì abbiamo fatto dei lavori, penso nel 2010/2011, di asfaltatura, gli unici che sono stati fatti su quell'area, con soldi del Comune di Sant'Ilario, perché era una prima, come possiamo dire, dimostrazione dell'interesse del Comune per quell'area che volevamo dare a Ferrovie dello Stato, perché nel 2010 eravamo appena entrati, però era l'epoca in cui cominciavamo a stabilire le relazioni con i dirigenti di Ferrovie dello Stato un po' più dinamiche e allora abbiamo voluto utilizzare dei soldi che non erano nella disponibilità del Comune di Sant'Ilario, ma erano in Agenzia Mobilità. Quindi, assieme, in una triangolazione fra l'Agenzia Mobilità, il Comune di Sant'Ilario e Ferrovie, abbiamo potuto asfaltare la zona e loro ci hanno concesso un po' più di spazio - hanno spostato indietro

un po' di materiale - perché se vi ricordate prima il parcheggio era più piccolo. Poi lì è stato sviluppato anche l'interscambio con gli autobus, è stata fatta la rotatoria, la stazione è stata riqualificata. C'è stato un buon rapporto con una dirigenza che era strutturata in modo diverso, non c'era stata ancora la fusione tra ANAS e Ferrovie dello Stato, molto più dedicata, molto più sul territorio. Il dirigente di Bologna, come si vede, ha contribuito a fare un ottimo lavoro, è stato molto disponibile, anche riqualificando la sede che si era incendiata. Quella fase lì purtroppo si è chiusa, si è chiusa negli anni scorsi, nel senso che Ferrovie si è strutturata con una holding molto più complessa. La stessa area afferisce a diversi settori di Ferrovie ed è anche più difficile dialogare. Comunque, è un compito loro, noi con loro ci rapportiamo attraverso un facilitatore loro, che prova a mettere d'accordo le varie componenti, però vi dico che, per esempio, il locale tecnico si riferisce a una persona, un geometra, il locale stazione a un altro, il parcheggio a un altro ancora, perché i parcheggi sono finiti tutti in una scatola che gestisce tutti i parcheggi da Roma a Sant'Ilario, quindi è un po' più complicato. Fino adesso alcune cose le abbiamo gestite, anche perché con loro ci rapportiamo per il discorso... hanno (...) il baracchino dal punto di vista catastale, perché poi è stato venduto e hanno accelerato a maggio o giugno scorso... adesso siamo in attesa di incontrarci ancora con questa persona, in modo da provare a capire se riescono a fare degli interventi che vanno anche nell'ottica di una implementazione della rete urbana. Poi è chiaro che dall'altra parte ci sono altri privati che devono intervenire col baracchino e con la struttura ex direzionale, ma appunto per questo li vogliamo far sedere al tavolo prima che l'area si vada a comporre con le altre parti di cui si faceva cenno.

Per la via Emilia bis è stato confermato dal tavolo che abbiamo fatto con le Province di Reggio, Parma e i vari Comuni interessati la progettazione di Anas, Stiamo aspettando un incontro a Roma con Anas per capire i vari tronchi, come verranno gestiti dal punto di vista della progettazione, Consideriamo che solo la progettazione saranno 10/11 milioni di Euro. Quindi, vogliamo capire quali tronchi faranno e poi dopo come intendono finanziare. La progettazione è già un pezzo importante, che poi è propedeutica al finanziamento generale, Quando avremo da loro una dichiarazione ufficiale di come intendono procedere... però ci devono prima dare l'okay all'incontro. Speriamo non siano impegnati sul ponte di Messina perché altrimenti diventa lunga la faccenda.

Per il resto mi sembra che le questioni siano state già abbastanza chiarite, quindi, se non ci sono altri interventi metterei in votazione il punto all'Ordine del Giorno.

VISTO l'articolo 170 del TUEL rubricato "Documento unico di programmazione" a

norma di cui

- “1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (...).*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”.*

VISTI il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, con particolare riguardo ai punti 8.1 e 8.2 con cui sono disciplinati i contenuti della Sezione Strategica e della Sezione Operativa di cui si compone il Documento Unico di Programmazione.

VISTO l'orientamento pubblicato dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 07/10/2015, che sottolinea come “nel rispetto dell'articolo 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000, il termine [...] si riferisce alla presentazione al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni, del DUP [...] approvato dalla Giunta”.

DATO ATTO che il termine fissato dall'art. 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000 è un termine di natura ordinatoria e non perentoria, come chiarito da Arconet con la FAQ n. 10 del 22 ottobre 2015 e come confermato dalla Conferenza Stato-Città nella seduta del 18 febbraio 2016.

DATO ATTO che l'art. 6 del vigente regolamento di contabilità dispone che il Consiglio Comunale approvi il Documento Unico di programmazione (DUP) entro il 30 settembre di ciascun anno;

CONSIDERATO che:

- la Giunta Comunale ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2026-2028 con deliberazione n. 87 del 31/07/2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- con comunicazione prot n. 16966 del 31/07/2025, a valore di presentazione ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.lgs. 267/2000, l'ufficio Ragioneria ha trasmesso al Consiglio Comunale la proposta di Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2026-2028;

RILEVATO che l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;

CONSTATATO che lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (allegato sotto la lettera A al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale) approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 87 del 31/07/2025 contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione richiamato;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 6 del vigente regolamento di contabilità, il quale prevede che entro otto giorni dalla data fissata per l'approvazione del DUP i consiglieri possano presentare proposte di integrazione e modifica;

PRESO ATTO che nessun gruppo consiliare ha presentato richieste in tal senso;

RICHIAMATO l'art 42 del D.L.gs n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

VISTI i pareri favorevoli del Segretario generale e del Responsabile del Settore "Programmazione e gestione risorse", espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, reso sulla presente proposta di deliberazione con verbale n. 20 del 23/09/2025, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

UDITI i vari interventi;

CON VOTI: favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Paterlini, Menozzi, Fioroni, Lazzarini), astenuti n. /;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse nella premessa narrativa che qui si richiama in quanto motivazione dell'atto ai sensi della legge 241/1990, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, allegato sotto la lettera A al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 31/07/2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
2. di dare atto che l'organo di revisione ha reso sulla presente proposta di deliberazione il proprio parere favorevole con verbale n. 20 del 23/09/2025, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di **dichiarare**, con voti: favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Paterlini, Menozzi, Fioroni, Lazzarini), astenuti n. /; il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, per consentire la predisposizione del progetto di bilancio 2026-2028 nei tempi previsti dal rinnovato principio contabile sulla programmazione 4/1, allegato al D.lgs. 118/2011.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 47 DEL 19-09-2025
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 COSI' COME RISCritto
DALL'ART.3, COMMA 1, LETTERA B DEL D.L. 174/2012.**

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 -
ESAME ED APPROVAZIONE**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
Pelosi Anna Maria

PARERE: Favorevole in ordine alla Z-REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
DAVOLI FAUSTO

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

SINDACO
MORETTI MARCELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pelosi Anna Maria
